

COMUNE DI SANDRIGO

SCHEDA n. 5

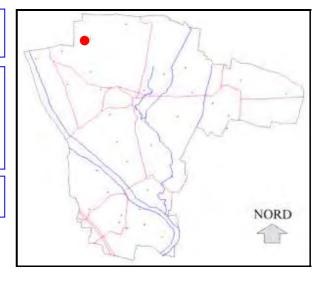
PIANO DEGLI INTERVENTI

Via Tugurio

INDIVIDUAZIONE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

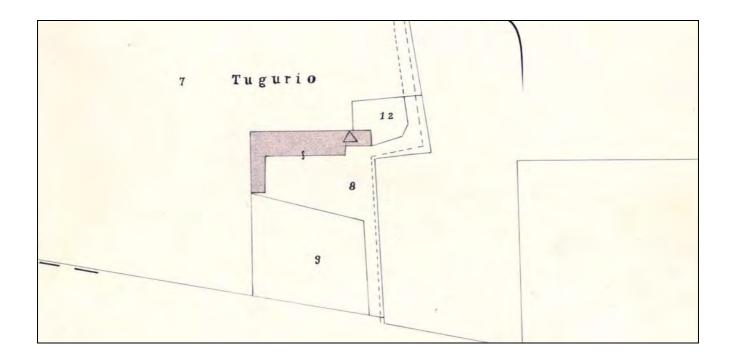
- o Edificio recuperato totalmente
- ✓ Edificio recuperato parzialmente
- o Edificio in buone condizioni
- o Edificio in mediocri condizioni
- o Edificio crollato o pessime

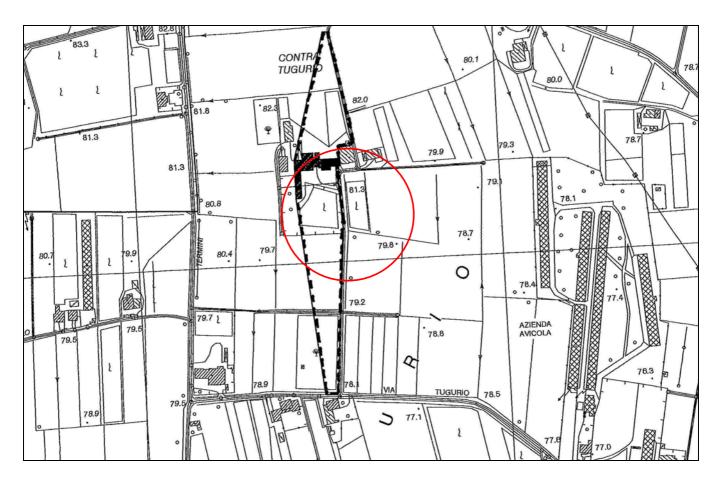
Fg. n. 1 mapp. 7 - 8 - 9 - 12



Caratteristiche Storiche e Architettoniche

Fabbricato rurale tra i più antichi dell'intero territorio comunale, di impianto quattrocentesco o addirittura più antico, costituito da un corpo principale di quattro piani, cha ha subito nel tempo molte manomissioni e attorno al quale nelle epoche successive fino ai giorni nostri sono stati costruiti annessi rustici, quali abitazioni stalle e barchesse.





AEROFOTOGRAMMETRIA 1:5000



n. 1 – Versione d'insieme lato ovest



Vista nord del corpo principale



Interno cortile e rustici annessi



Annessi rustici – abitazione



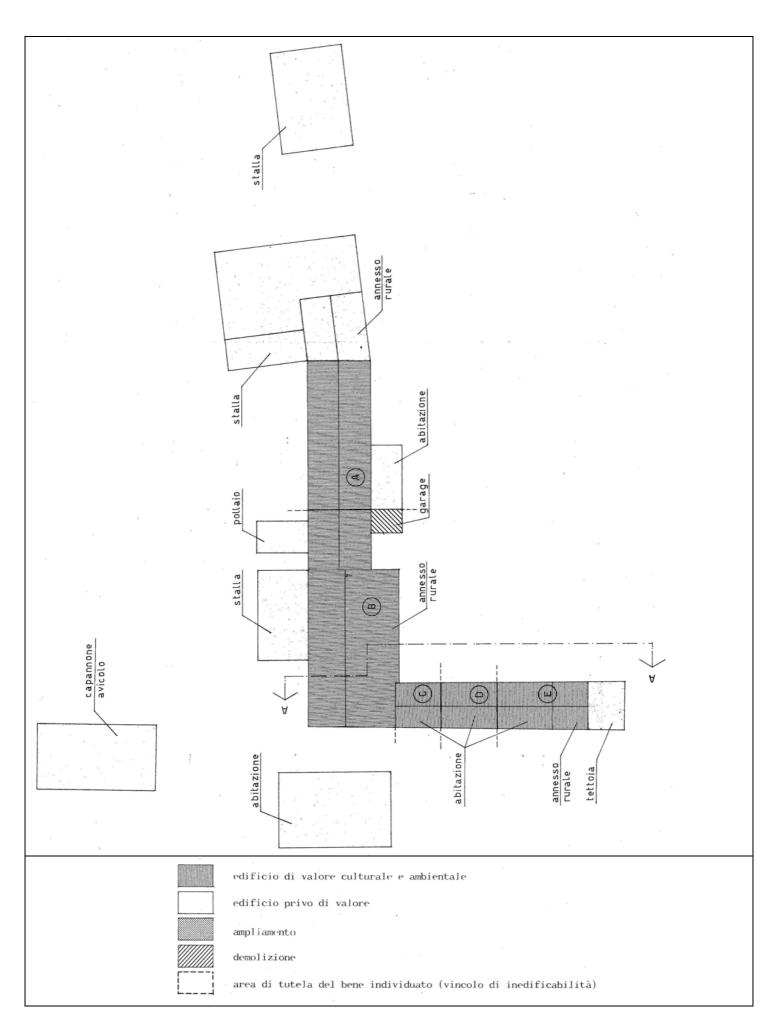
Annessi rustici – barchesse

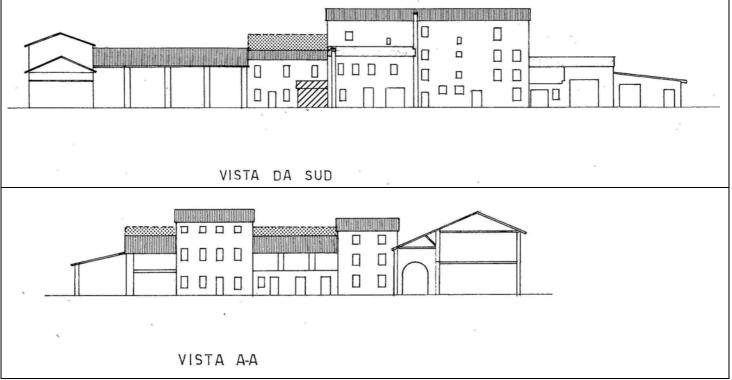


Profilo di scorcio del alto ovest



Arco d'accesso al portico sulla parete lato ovest





Interventi ammessi:

A – Corpo di fabbrica principale già vincolato in data 18.3.1935 L. n. 688, qualsiasi tipo di proposta dovrà essere sottoposta al parere preventivo della "Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici" territorialmente competente.

B – Corpo di fabbrica costituito da abitazione e annessi rurali, sono consentiti i seguenti interventi:

- Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici;
- Ristrutturazione e ridistribuzione interna;
- Demolizione del garage esistente sulla facciata principale (sud);
- Possibilità di ampliare l'abitazione in altezza max. m. 2;
- Possibilità di ampliamento della stalla di nuova costruzione verso nord, previo adeguamento del coperto della stessa a sole due falde (tipo a capanna);
- Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.

C – Corpo di fabbrica costituito da sola abitazione, sono consentiti i seguenti interventi:

- Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici;
- Ristrutturazione e ridistribuzione interna;
- Possibilità di aprire dei fori sulla facciata ovest, purché in sintonia con l'intera facciata:
- Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.

D – Corpo di fabbrica costituito da abitazione al solo piano terra e soprastante tezza, sono consentiti i seguenti interventi:

- Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici;
- Ristrutturazione e ridistribuzione interna;

- Possibilità di alzare il coperto di cm. 80 max., al fine di recuperare al piano 1° ad abitazione;
- Possibilità di aprire dei fori sulla facciata ovest, purché in sintonia con l'intera facciata;
- Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.
- E Corpo di fabbrica costituito da abitazione e annesso rurale, sono consentiti i seguenti interventi:
 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici;
 - Ristrutturazione e ridistribuzione interna;
 - Cambio di destinazione d'uso della parte rurale ad abitazione (esclusa la tettoia all'estremità sud) con possibilità di alzare il coperto fino al raggiungimento di 2 piani abitabili;
 - Possibilità di aprire dei fori sulla facciata ovest, purché in sintonia con l'intera facciata;
 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.

E' ammesso il cambio d'uso in residenziale degli annessi rurali limitatamente alle parti in muratura con esclusione delle tettoie e di altri manufatti che non costituiscono volumi edilizi. Indipendentemente dalla dimensione dei volumi recuperati non potranno essere ricavate più di due unità immobiliari rispetto a quelle esistenti al 30 giugno 2013.